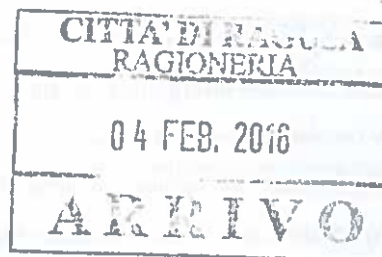


Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Settore VIII
III - ARBO
il 23.02.2016
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott.ssa Annalisa Minichi)



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE VIII

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>23.02.2016</u> N. <u>307</u> n. <u>02</u> Settore 8^ Data: <u>11/1/2016</u>	OGGETTO: Sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica. Impegno spesa Redazione elenco istanze presentate dall' 1 luglio 2015 al 31 dicembre 2015. Approvazione nuovo progetto esecutivo ed Avviso pubblico, relativi al III^ anno di attuazione. Costituzione fondo presso l' Ufficio Economato.
--	---

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2016 CAP. 1899/70 IMP. 286/16
MISSIONE 12 PROGRAMMA 04 TITOLO 1
MACROAGGREGATO 04 3° livello 02 4° livello 02 5° livello 999

IL RAGIONIERE

L'anno duemilasedici, il giorno UNDICI del mese di gennaio, nell'ufficio del Settore VIII, il Dirigente Dr Arianna Guarnieri, su proposta del Dr Guglielmo Digrandi, Responsabile del Servizio, ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che con Deliberazione di Giunta Municipale n.47 del 5 febbraio 2014 è stato istituito lo sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica;

Che con Determinazione Dirigenziale n. 1161 del 12.6.2015 recante per oggetto: "Sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica. Approvazione nuovo progetto esecutivo e Avviso pubblico", veniva tra l'altro approvato lo schema dell'avviso pubblico redatto al fine di procedere all'acquisizione delle istanze dei cittadini interessati in possesso dei requisiti individuati nel progetto esecutivo;

Che con Determinazione Dirigenziale n. 1735 del 3.9.2015 recante per oggetto: " Sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica. Approvazione elenco" si è proceduto ad approvare l'elenco di 322 nominativi le cui istanze sono pervenute entro il termine di prima scadenza del progetto fissato al 30 giugno 2015;

Che al 31 dicembre 2015 sono stati presi in considerazione tra queste, al netto delle situazioni di urgenza individuate dal Servizio Sociale Professionale così come previste dalla Determinazione Dirigenziale n. 1735 del 3.9.2015, le prime 180 istanze in graduatoria;

Preso atto che dall'1 luglio 2015 al 31 dicembre 2015 sono pervenute complessivamente ulteriori 174 istanze;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla approvazione di un nuovo elenco di nominativi composto da istanze di richiedenti il servizio dall'1 luglio 2015 al 31 dicembre 2015, ordinati, così come prevede l'avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1161 del 12.6.2015, secondo il criterio della maggiore differenza tra Minimo Vitale e Ise e, nel caso di parità di punteggio, secondo l'età anagrafica (persona più anziana prevale su persona meno anziana);

Preso atto che, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 163 del D. Lgs 267/00, l'importo da impegnare non può essere superiore ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente nell'ambito del Capitolo relativo all'intervento in questione;

Preso atto che il progetto in questione ha carattere continuativo al fine di garantire la qualità e la quantità delle prestazioni erogate a fasce deboli della popolazione (nuclei familiari in difficoltà economica);

Ritenuto conseguentemente di dover impegnare la somma di € 7.800,00 al fine di garantire la continuazione delle varie azioni e delle varie prestazioni previste dal progetto in narrativa sul capitolo 1899/70 cod. : Missione 12, Programma 04, Titolo 1, Macroaggregato 04, livello 02, imp . n. _____, scadenza 31 marzo 2016 ;

Ritenuto inoltre che, stante la duttilità dello strumento operativo, lo stesso possa essere utilizzato per situazioni di urgenza individuate dal Servizio Sociale Professionale che, in quanto tali, prescindono dalla graduatoria;

Ritenuto inoltre di approvare , con il presente atto, il nuovo progetto esecutivo ed il nuovo avviso pubblico relativi al III^ anno di realizzazione delle attività dello Sportello ;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

- 1) **Prendere atto** che con Determinazione Dirigenziale n. 1735 del 3.9.2015 recante per oggetto: " Sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica. Approvazione elenco" si è proceduto ad approvare l'elenco di 322 nominativi le cui istanze sono pervenute entro il termine di prima

scadenza del progetto fissato al 30 giugno 2015;

- 2) Che al 31 dicembre 2015 sono stati presi in considerazione tra queste, al netto delle situazioni di urgenza individuate dal Servizio Sociale Professionale così come previste dalla Determinazione Dirigenziale n. 1735 del 3.9.2015, le prime 180 istanze in graduatoria;
- 3) Prendere atto che dall' 1 luglio 2015 al 31 dicembre 2015 sono pervenute complessivamente ulteriori 174 istanze;
- 4) Approvare un nuovo elenco di nominativi composto da istanze di richiedenti il servizio dall' 1 luglio 2015 al 31 dicembre 2015, ordinati, così come prevede l' avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1161 del 12.6.2015, secondo il criterio della maggiore differenza tra Minimo Vitale e Ise e, nel caso di parità di punteggio, secondo l'età anagrafica (persona più anziana prevale su persona meno anziana);
- 5) Ritenere inoltre che, stante la duttilità dello strumento operativo, lo stesso possa essere utilizzato per situazioni di urgenza individuate dal Servizio Sociale Professionale che, in quanto tali, prescindono dalla graduatoria;
- 6) Prendere atto che, tenuto conto delle disposizioni di cui all' art. 163 del D. Lgs 267/00, l' importo da impegnare non può essere superiore ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l' anno precedente nell' ambito del Capitolo relativo all' intervento in questione e di conseguenza dover impegnare la somma di € 7.800,00 al fine di garantire la continuazione delle varie azioni e delle varie prestazioni previste dal progetto in narrativa sul capitolo n. 1899/70 cod. : Missione 12, Programma 04, Titolo 1, Macroaggregato 04, livello 02, imp . n. 286/6
- 7) Prendere atto che il progetto in questione ha carattere continuativo al fine di garantire la qualità e la quantità delle prestazioni erogate a fasce deboli della popolazione (nuclei familiari in difficoltà economica);
- 8) Approvare, ai sensi del progetto del servizio, un fondo anticipazione pari a € 7.800 presso il Provveditore Economo ed affidarne allo stesso la gestione, per procedere all' immediato pagamento delle varie azioni di rinforzo concordate da ciascun nucleo familiare durante gli incontri di mediazione familiare ed inseriti all' interno di ciascun patto familiare sottoscritto;
- 9) Approvare, con il presente atto, come parte integrante e sostanziale, il nuovo progetto esecutivo ed il nuovo avviso pubblico relativi al III^ anno di realizzazione delle attività dello Sportello ;

Il Responsabile del servizio
Dr. Guglielmo Digrandi

Il Dirigente del Settore VIII
Dr.ssa Arianna Guarnieri

Allegato parte integrante : Progetto esecutivo, Avviso pubblico.

Da trasmettersi d' ufficio al Sindaco, al Segretario Generale ed al Settore Ragioneria

Il Dirigente del Settore VIII
Dr.ssa Arianna Guarnieri

SETTORE FINANZA E CONTABILITA'

Ai sensi degli Art. 147-bis e 153, comma 5 del D. Lgs 267/2000 e per quanto previsto dall' art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria

Ragusa ..23/2/2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, al Segretario Generale.

Ragusa..... 24 FEB. 2016

IL MESSO COMUNALE

Salonia
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del su indicato periodo di pubblicazione e cioè dal.....24.FEB.2016.....02..MAR. 2016

Ragusa.....03.MAR. 2016

IL MESSO COMUNALE

SPORTELLLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INTERGENERAZIONALE

PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA

progetto esecutivo relativo al terzo anno di attività (2016)

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 307 del 23.02.2016

Genesi: in presenza dell' evento critico rappresentato dal disagio economico causato da qualsiasi motivo o causa, il corpo familiare si trova di fronte a problemi gravi a cui molte volte fa fatica a dare risposta. La vecchia impostazione familiare non regge più e non è semplice trovarne una nuova. La famiglia, in questi casi, troppe volte è lasciata da sola con il concreto rischio di disgregarsi: infatti risulta molto probabile in una situazione del genere l'emergere di incomprensioni ed accuse reciproche che rischiano di disgregare o comunque frantumare il corpo familiare.

Finalità: tutela dei legami familiari in presenza dell' evento critico rappresentato dal disagio economico.

Obbiettivo: aiutare la famiglia a trovare nuovi e condivisi equilibri all' interno del corpo familiare ridefinendo ruoli, competenze ed attività di ciascuno dei componenti in presenza dell' evento critico rappresentato dal disagio economico e partendo da ciò, declinare il proprio futuro familiare assumendo formalmente degli impegni anche nei confronti della società civile.

Logica: realizzare un modello di intervento in cui la famiglia e le persone destinatarie dei servizi sono elevati a soggetti negoziatori relativamente alla programmazione ed organizzazione dei servizi stessi. Dal sociale che considera la persona un semplice terminale dell' intervento e che fa fatica a "vedere" il familiare "nella persona", al sociale che considera la persona come soggetto negoziatore che a sua volta presuppone, al suo interno, in modo fondamentale, il familiare.

Tecnica utilizzata: mediazione familiare intergenerazionale o, per motivi di opportunità o per qualsiasi altro giustificato motivo, paramediazione calibrata su nuclei familiari/persone in difficoltà economica.

Beneficiari : nuclei familiari in condizioni di difficoltà economica residenti presso il Comune di Ragusa da almeno due anni, che abbiano i requisiti di cui all' art. 2 e all' art. 6 comma 2 del vigente Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con deliberazione consiliare n.4 del 15 febbraio 2007. Per la definizione di nucleo familiare si rimanda all' art. 6 comma 2 del già citato Regolamento Comunale.

Numero massimo beneficiari: fino ad un massimo di 240

Totale finanziamento disponibile: € 71.600.

Periodo di finanziamento di ciascun "patto organizzativo familiare": fino ad un massimo di 4 mesi dalla data di sottoscrizione del patto, eventualmente rinnovabile una sola volta.

Presentazione istanze: le istanze dovranno essere presentate su apposito modulo e contenere la documentazione richiesta.

Termine di presentazione: 31 marzo 2016

Inizio attuazione del servizio : 2 maggio 2016

Modalità attuative:

- Presentazione istanza (moduli di richiesta in allegato),
- Esame della correttezza formale della istanza e sistemazione delle istanze secondo un ordine di priorità attraverso i criteri più appresso specificati;
- Redazione e sottoscrizione, da parte dei componenti adulti del nucleo familiare istante, attraverso le varie fasi della mediazione familiare intergenerazionale che ha come destinatari nuclei familiari in difficoltà economica (esordio, premediazione, negoziazione ragionata) di un "patto di organizzazione familiare" condiviso per la durata massima di mesi 4 dalla data di sottoscrizione, eventualmente rinnovabile una sola volta;
- I componenti adulti del nucleo familiare "redattori" e "sottoscrittori" del "patto", assistiti dal mediatore familiare, individueranno di comune accordo, all' intero di esso, varie "azioni di rinforzo" e il loro ammontare economico, consistenti in supporto/sostegno economico finalizzato quali: pagamento utenze, pagamento occasionale fitto casa, pagamento visite/consulenze mediche, acquisto farmaci, buoni spesa, acquisto vestiario e/o ogni altro tipo di intervento purchè faccia riferimento a spese necessarie e non voluttuarie;
- Importo massimo erogabile: € 300,00 per nucleo familiare nell' arco massimo di quattro mesi, eventualmente rinnovabile una sola volta;
- Eventuale revisione intermedia degli accordi;

Personale: dipendenti comunali in forza al Settore VIII e precisamente:

- un assistente sociale specializzato in mediazione familiare e con esperienza pluriennale nella pratica della mediazione familiare intergenerazionale in genere, come Responsabile del Servizio e di tutti i procedimenti correlati alla sua attuazione sia verso l' interno che verso l' esterno;
- un assistente sociale preferibilmente con competenze in mediazione familiare
- 1 dipendente amministrativo.

Presa in carico: le istanze saranno ordinate tenendo conto della maggiore entità della differenza tra Minimo vitale e valore economico dichiarato sulla Certificazione ISE (Regolamento Comunale per la erogazione degli interventi economici di assistenza sociale art. 6 punto 2 comma 1 e 2);

Inammissibilità: Saranno inammissibili quelle pratiche in cui il valore economico dichiarato della certificazione ISE sarà maggiore del Minimo Vitale.

Precisazione: il presente intervento, anche se l' istanza può essere presentata da un solo componente adulto del nucleo familiare, è da intendersi riferito sostanzialmente all' intero nucleo familiare anche in considerazione di quanto previsto dall' art. 6 punto 2 ultimo comma del vigente Regolamento Comunale per la erogazione degli interventi economici di assistenza sociale.

Riferimenti normativi:

- Regolamento comunale per la erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con delibera consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007;
- Delibera di Giunta Municipale n. 71 del 2 marzo 2012 istitutiva del servizio di mediazione familiare in favore di persone anziane e di nuclei familiari in difficoltà economica e del servizio di gruppi di parola a favore di anziani ricoverati in Istituto;
- Delibera di Giunta Municipale n.47 del 5 febbraio 2014 istitutiva dello "Sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica";

Responsabile del Servizio
(Dr. G. D'Amico)

**SPORTELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INTERGENERAZIONALE
PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ECONOMICA
AVVISO PUBBLICO
SCADENZA: ore 12 del 31 marzo 2016.**

COSA E'

Lo sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica ha la finalità di tutelare i legami familiari aiutando la famiglia a trovare nuovi e condivisi equilibri ridefinendo ruoli, competenze ed attività di ciascun componente, **in presenza dell'evento critico rappresentato dal disagio economico**, attraverso la redazione/sottoscrizione di un patto organizzativo da parte dei componenti adulti del nucleo familiare. All'interno di tale "patto" e per tutta la durata del "patto", i redattori/sottoscrittori potranno individuare mirati interventi di "rinforzo", consistenti in **supporto/sostegno economico finalizzato** quali: pagamento utenze, pagamento occasionale canone di locazione, pagamento visite/consulenze mediche, acquisto farmaci, buoni spesa, acquisto vestiario e/o altre tipologie di interventi economici mirati/finalizzati per un importo massimo complessivo di € 300,00 nell'arco di quattro mesi, eventualmente rinnovabile per altri quattro mesi.

DESTINATARI E REQUISITI

- Nuclei familiari in condizioni di difficoltà economica;
- Residenza nel comune di Ragusa da almeno due anni;
- Certificazione ISE del nucleo familiare relativa all'anno 2015 (o comunque in corso di validità e redatta secondo la recente normativa vigente) del richiedente inferiore o uguale al minimo vitale.

VALUTAZIONE DEL MINIMO VITALE

La valutazione del minimo vitale dell'intero nucleo familiare viene stabilita sommando le quote percentuali, calcolate sull'importo della pensione minima INPS dei lavoratori dipendenti anno 2016 (€ 501,89 mensili, Inps Direzione centrale per le pensioni), di ogni singolo componente come riportato nella tabella seguente

N. COMPONENTI N. F.	GRADO DI PARENTELA	% IMPORTO PENSIONE MINIMA INPS
1	PERSONA SINGOLA	80%
Per N.F. composti da più persone		
1	CAPOFAMIGLIA	70%
2	CONIUGE O CONVIVENTE MAGGIORENNE	25%
3	1° FIGLIO MINORENNE A CARICO	40%
4	2° FIGLIO MINORENNE A CARICO	20%
5	3° FIGLIO MINORENNE A CARICO	15%
6	PER OGNI ALTRO COMPONENTE	10%



DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- Istanza su moduli già predisposti dal Comune di Ragusa completa in ogni sua parte;
- Indicatore situazione economica (I.S.E.) relativa all'anno 2015.
- Fotocopia documento di identità in corso di validità

PRESA IN CARICO

Le istanze saranno ordinate tenendo conto della maggiore entità della differenza tra Minimo vitale e valore economico dichiarato sulla Certificazione ISE. In caso di parità di punteggio saranno presi in considerazione con precedenza quei nuclei familiari che non hanno usufruito del servizio nel progetto precedente. In caso di parità di punteggio e di uguale condizione rispetto al progetto precedente, saranno presi in considerazione con precedenza le istanze presentate da persona più anziana.

A CHI RIVOLGERSI

- I moduli per la presentazione dell'istanza possono essere richiesti al Comune di Ragusa – Ufficio di Segretariato Sociale, Via M. Spadola n. 56, 3° Piano tel. 0932 676851/852 dal Lunedì al Venerdì dalle 9,00 alle 12,00 o scaricabili dal sito del Comune di Ragusa.
- Il Responsabile del servizio e di tutti i procedimenti correlati alla sua attuazione è il dott. Guglielmo Digrandi (0932676865)

Il Dirigente del Settore VIII
Arianna Guarnieri

L'Assessore ai Servizi Sociali
Salvatore Martorana

Il Sindaco
Federico Piccitto